



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 22

www.parrocchiasantandreatortoli.org

2 - 9 Giugno 2013



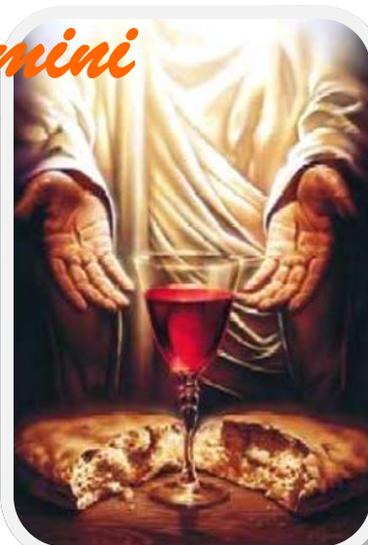
IL PUNTO...

Gesù si fa pane, per eliminare ogni distanza tra Lui e noi. Facendosi "corpo" Gesù è entrato nell'umanità, facendosi pane entra addirittura nel nostro corpo. E facendosi pane spezzato entra addirittura nella nostra debolezza. Il pane intero rappresenta la forza, quello spezzato la debolezza.

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI GESU'

Corpus Domini

Corpus Domini, il corpo di Gesù, l'Eucaristia. Dopo la Pasqua, il fuoco dello Spirito e il Mistero di Dio Trinità. L'Eucaristia la vedi, la mangi, ma non è un mistero minore, anzi. **Se uscissimo dalla vertigine del mistero che è l'Eucaristia**, entreremmo



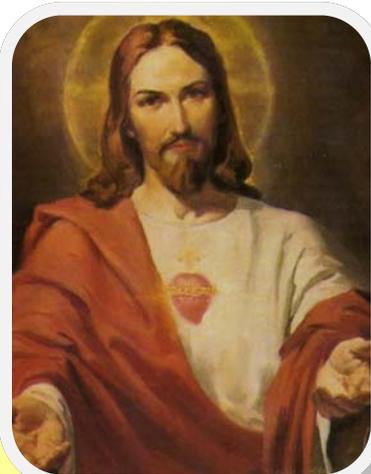
in quella della banalità e dell'abitudine. Come si può essere innamorati banali? L'Eucaristia, la Messa, è il segno della presenza di Cristo che ci raduna ogni settimana e si dona nel segno del pane e del vino. **In questo deserto che è la vita, la folla ancora chiede pane, felicità, senso della vita.** E Gesù si consegna, ogni domenica, alle nostre comunità. Pieghiamo il cuore davanti a quel pane che è tutto quanto ci occorre: lì, memoriale della morte in croce di Cristo, c'è tutto Dio che si consegna per amore. Madre Teresa disse un giorno: "Le nostre città muoiono di fame, le vostre città muoiono di fame d'amore". Quel pane ci è necessario. E dura una settimana. Potremmo dire al Signore, come gli apostoli: "Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta". Gesù risponderebbe anche a noi: "Voi stessi date loro da mangiare". Bastano cinque pani e due pesci.



L'editoriale

Gesù non ha scelto pane e acqua, ma pane e vino. Cosa significa? Il Signore non vuole solo la sofferenza (acqua) e il lavoro (pane) ma vuole anche la gioia (vino). Non solo la sofferenza ci santifica, ma anche la gioia, perché Gesù a Cana ha santificato la gioia. Non moltiplicò il vino per dissetare (per quello c'era abbastanza acqua), ma per dare gioia. **Abituamoci a chiedere al Signore, ogni giorno, la nostra razione di gioia quotidiana. E' sua volontà anche quella ("voglio che la vostra gioia sia piena"). Impariamo a sorridere un po' di più: abbiamo un volto proprio per quello e rendiamo partecipe Dio, non solo dei nostri dolori, ma anche delle nostre gioie più belle. Solo così si moltiplicheranno e rallegreranno i cieli e la terra.**

Il mese di Giugno è dedicato al **SACRO CUORE DI GESU'**



La grande fioritura della devozione al Sacro Cuore di Gesù si ebbe dalle rivelazioni private di Santa Margherita Maria Alacoque. Sin dal principio, Gesù ha fatto comprendere a Santa Margherita che avrebbe sparso le effusioni della sua grazia su tutti quelli che si sarebbero interessati a questa amabile devozione; tra esse fece anche la promessa di riunire le famiglie divise e di proteggere quelle in difficoltà riportando in esse la pace. Santa Margherita scrive il 24 agosto 1685: «Gesù mi ha fatto conoscere la gran compiacenza che gli prende nell'essere onorato dalle sue creature e che Egli promette a tutti quelli che si sarebbero consacrati a questo sacro Cuore che non periranno e che, siccome egli è la sorgente d'ogni benedizione, così la spanderebbe, con abbondanza, in tutti i luoghi dove fosse esposta l'immagine di questo amabile Cuore, per esservi amato e onorato. Così riunirebbe le famiglie divise, proteggerebbe quelle che si trovassero in qualche necessità, spanderebbe l'unzione della sua ardente carità in quelle comunità dove fosse onorata la sua divina immagine; e ne allontanerebbe i colpi della giusta collera di Dio, ritornandole nella sua grazia, quando ne fossero decadute». «Il mio divin Maestro mi ha fatto conoscere che coloro che lavorano alla salute delle anime, lavoreranno, con successo e conosceranno l'arte di commuovere i cuori più induriti, purché abbiano una tenera devozione al suo sacro Cuore, e s'impegnino a ispirarla e stabilirla in ogni dove».

FESTA SOLENNE **Venerdì 7 Giugno**

Questa è la raccolta delle promesse fatte da Gesù a santa Margherita in favore dei devoti del Sacro Cuore:

- 1. Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.**
- 2. Io metterò la pace nelle loro famiglie.**
- 3. Io li consolerò in tutte le loro afflizioni.**
- 4. Io sarò il loro sicuro rifugio in vita e specialmente in morte.**
- 5. Io spanderò le più abbondanti benedizioni sopra tutte le loro imprese.**
- 6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano infinito della misericordia.**
- 7. Le anime tiepide diverranno fervorose.**
- 8. Le anime fervorose s'innalzeranno rapidamente a una grande perfezione.**
- 9. Io benedirò le case ove l'immagine del mio sacro Cuore sarà esposta e onorata.**
- 10. Io darò ai sacerdoti il dono di commuovere i cuori più induriti.**
- 11. Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà mai cancellato.**

CORPUS

Domini

DOMENICA 2 GIUGNO

ORE 18.00 ADORAZIONE

ore 19.00

S. Messa in Cattedrale

ore 20.00

**Processione da piazza Cattedrale
per le seguenti vie:**

**Cagliari, corso Umberto, via Mons.
Virgilio, Petrarca, Boccaccio, Gramsci,
Oristano, Pirri, Siotto Pintor (ponte),
Sulis, Manno, La Marmora, Vittorio
Emanuele, piazza S. Antonio, conclu-
sione e Benedizione Solenne.**

*Si invitano tutti a partecipare,
in particolare i bambini di Prima Comunio-
ne, i comitati e le associazioni con labari*

S. RITA



Anche quest'anno è giusto e doveroso ringraziare il Signore per i festeggiamenti in onore di S.Rita. Per tre giorni abbiamo meditato i misteri del rosario con letture, preghiere, canti e la santa messa. La strada che S.Rita suggerisce a tutti i cristiani del mondo è fatta di umiltà, periodo, sacrificio, ascolto dell'altro e ricerca del dialogo. Non è semplice ma è l'unica strada che ci avvicina a Dio. Per noi socie, devote di questa amatissima santa, tutto ciò deve essere l'esempio concreto del nostro vivere quotidiano. Chiediamo a S.Rita di trasmettere a ciascuna di noi la sua grandissima fede in Dio. Vogliamo ringraziare tutte le persone che in questi giorni hanno condiviso con noi questi intensi momenti di preghiera e questo splendido giorno di festa.

Davvero grazie, il Gruppo S. Rita (22-05-2013)

HDHGPKS
HDH
DSHFGDG
GSHKGDH
DON FILIPPO

**L'INTELLETTO DONO
Dello SPIRITO SANTO**



«Intelletto» viene dal latino «intus-legere»: penetrare in profondità.

Il dono dell'«intelletto» ci aiuta a vincere la superficialità, ad arrivare al cuore delle cose. Viviamo nella società dello spettacolo, nella società del «pavone». L'importante è apparire, non essere. Siamo bombardati da slogan che gonfiano le emozioni, abitano alla superficialità e rendono allergici allo sforzo della riflessione e del ragionamento; così che diventa per noi difficile distinguere il vero dal falso, l'essenziale dal secondario e dall'inutile.

Come evitare di esserne travolti? Il grande mezzo di cui servirsi è la riflessione. Un impegno in cui non siamo soli, perché a guidare e sostenere il nostro sforzo c'è lo Spirito Santo mediante un suo dono: quello dell'intelletto.

Il dono dell'«intelletto» ci fa intelligenti; ci rende capaci di riflessione, ci guida a vedere le cose nel modo giusto, ci guida alla saggezza. Ci ricorda che ciò che conta non è l'apparenza ma la sostanza. Con il dono dell'«intelletto» - dono della profondità - lo Spirito Santo: **ci fa penetrare nella Parola di Dio, ci fa raggiungere il cuore della fede cristiana e rende acuto il nostro sguardo**, così che, può andare oltre quello che vedono tutti, e cogliere quanto Dio silenziosamente ma efficacemente, sta operando nella vita di ciascuno di noi e nella storia dell'umanità. Questa scoperta dell'amore di Dio colmandoci di gioia e di fiducia diventa la forza della nostra vita.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C**SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - I settimana del salterio**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
2 DOM	SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11-17 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore	07.00 10.00 19.00	Pro Popolo Lai Giuseppe Riparazione Eucaristica
3 LUN	S. Carlo Lwanga e compagni Tb 1,3; 2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12 Beato l'uomo che teme il Signore	07.00 19.00	Alfiero, Alfredo e Maria Ciampichetti Romolo Carta (Anniversario) <i>(Chiesa di S. Anna)</i>
4 MAR	S. Quirino Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17 Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore	07.00 19.00	Carlo, Rosa, Assunta, Gilberto Giuseppe e Maria Loi
5 MER	San Bonifacio Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27 A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido	07.00 19.00	Peppina, Emilia, Palminio, e Agnese Giovanni Battista Tangianu
6 GIO	S. Norberto Tb 6,10-11; 7,1-17; 8,4-9; Sal 127; Mc 12,28-34 Beato chi teme il Signore	07.00 19.00	• Gianna Loddo (1° Anniversario) • Giovannino, Nina e Pietro Ladu
7 VEN	SACRATISSIMO CUORE DI GESU' Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	07.00 19.00	Fam. Saccone - Firenze
8 SAB	Cuore Immacolato della B.V. Maria Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Lc 2,41-51 Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore	07.00 19.00	Dino e Anilia Fois <i>(Chiesa di S. Antonio)</i>
9 DOM	X DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	07.00 10.00 19.00	Pietro Omero Proietti Francesco Carlo Muntoni Leone, Matilde Tomaso

Sabato 1° Giugno
si è concluso l'Anno Catechistico 2012-2013

APPUNTAMENTI**Lunedì****ore 17.30** Rinnovamento nello Spirito**Mercoledì****ore 17.30** Volontariato Vincenziano**REDAZIONE GIORNALINO**

Informiamo i signori lettori che
dal prossimo numero
il giornalino uscirà con cadenza
quindicinale.

Redazione

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it**Ad uso privato e gratuitamente distribuito.**